

## **LIMITI UTILIZZO DENARO CONTANTE**

Con la presente si ricorda che **dal 1° luglio 2020 il limite per l'utilizzo del denaro contante scenderà ad euro 1.999,99.**

Mentre dal 1° gennaio 2022 tale limite scenderà ulteriormente ad euro 999,99.

Pertanto, dal prossimo 1° luglio, sarà possibile trasferire denaro contante (e titoli al portatore) a qualsiasi titolo tra soggetti diversi (persone fisiche o giuridiche) fino ad euro 1.999,99.

Il trasferimento di denaro per importi oltre tale soglia tra soggetto diversi sarà possibile solamente utilizzando strumenti tracciabili, come il bonifico bancario, la carta di credito, ecc..

Il limite, e di conseguenza le sanzioni, riguarda sia chi effettua il pagamento sia chi riceve il denaro, ed interessa anche le donazioni ed i prestiti (anche tra familiari).

Tale limite non rileva, invece, per i versamenti ed i prelievi fatti sul proprio conto corrente, in quanto non consistono in un trasferimento di denaro tra soggetti diversi.

Il limite all'utilizzo del denaro contante, quale che ne sia la causa o il titolo, vale anche quando il trasferimento sia effettuato con più pagamenti inferiori alla soglia che appaiono artificialmente frazionati.

Per operazione frazionata si intende un'operazione unitaria sotto il profilo economico posta in essere attraverso più operazioni, singolarmente inferiori ai predetti limiti, effettuate in momenti diversi ed in un circoscritto periodo di tempo fissato in 7 giorni, ferma restando la sussistenza dell'operazione frazionata quando ricorrano elementi per ritenerla tale.

### **Sanzioni**

Dal punto di vista sanzionatorio si applicano le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- pagamenti fino ad euro 250.000 - sanzione da euro 3.000 ad euro 50.000;
- pagamenti oltre euro 250.000 - sanzione da euro 15.000 ad euro 250.000.

### **Pagamento delle retribuzioni**

Si ricorda che i datori di lavoro o committenti non possono corrispondere la retribuzione al lavoratore per mezzo di denaro contante, qualunque sia la tipologia del rapporto di lavoro instaurato, compreso il compenso degli amministratori.

### **Assegni bancari e postali**

Relativamente agli assegni bancari e postali, occorre ricordare che essi vengono rilasciati già muniti della clausola di non trasferibilità. Il cliente, tuttavia, può richiedere, per iscritto, il rilascio di moduli in forma libera, pagando per ciascun modulo, a titolo di imposta sul bollo, la somma di 1,50 euro.

Tali assegni devono recare non solo l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario, ma anche la clausola di non trasferibilità se il cliente li utilizza per importi pari o superiori ad euro 1.000.

### **Cambiavalute**

Il limite risulta essere di euro 999,99 anche per le attività di cambiavalute.

### **Compro oro**

Nell'esercizio dell'attività di compro oro le operazioni di importo pari o superiore ad euro 500 devono essere effettuate unicamente attraverso l'utilizzo di mezzi di pagamento tracciati.

Cordiali saluti.

Studio BRC associati